



Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

San Vito Chietino 07/05/2014

Al Sindaco di San Vito Chietino
Rocco Catenaro

Il sottoscritto consigliere, Nardone Roberto in qualità di consigliere comunale del Comune di San Vito Chietino, nel gruppo di Minoranza di San Vito Bene Comune,

Con preghiera di inserimento all'ODG del prossimo consiglio comunale di San Vito Chietino (CH).



Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che secondo la Commissione Europea (2 febbraio 2000) il principio di precauzione deve essere applicato quando esiste la possibilità di un pericolo per la salute degli uomini, degli animali e dell'ambiente, cioè quando i potenziali dannosi sono stati comunque identificati attraverso una valutazione scientifica obiettiva, ma tale valutazione non permette di determinare il rischio con sufficiente certezza e chiarezza.

PREMESSO che con la Dichiarazione di Rio (1992) vengono proposti una serie di principi per lo sviluppo sostenibile e il principio 15 recita: « Al fine di proteggere l'ambiente, un approccio cautelativo dovrebbe essere ampiamente utilizzato dagli Stati in funzione delle proprie capacità. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di una piena certezza scientifica non deve costituire un motivo per differire l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale ».

VISTO l'interesse superiore, cui una Pubblica amministrazione deve tendere, che si estrinseca nella tutela della salute dei cittadini, degli animali e dell'ambiente.

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, TITOLO V BONIFICA DI SITI CONTAMINATI, art. 240 lettera "m" che recita:

"messa in sicurezza d'emergenza: ogni intervento immediato o a breve termine, da mettere in opera nelle condizioni di emergenza di cui alla lettera t) in caso di eventi di contaminazione repentini di qualsiasi natura, atto a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito e a rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente"

ed art. 240 lettera "t" che recita: "condizioni di emergenza: gli eventi al verificarsi dei quali e' necessaria l'esecuzione di interventi di emergenza, quali ad esempio:

1) concentrazioni attuali o potenziali dei vapori in spazi confinati prossime ai livelli di esplosività o idonee a causare effetti nocivi acuti alla salute;

2) presenza di quantità significative di prodotto in fase separata sul suolo o in corsi di acqua superficiali o nella falda;

3) contaminazione di pozzi ad utilizzo idropotabile o per scopi agricoli;

4) pericolo di incendi ed esplosioni."

CONSIDERATE

- L.R. 19/12/2007 n. 45 All. 2 art. 45
- D.G.R.19-3-2007 n. 257 Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - titolo V - "Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati"
- Determinazione Dirigenziale del 12.02.2007 n. DN3/20
- D.G.R. 27-12-2006 n. 1529 .Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - L.R. 28 aprile 2000, n. 83 e successive modifiche ed integrazioni - art. 35, comma 1, lettera a) "Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento".

ANALIZZATA l'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di cui alla DGR 777/2010, comprensiva del come definita dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento:

- Allegato 1/A "Discariche dismesse – Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
- Allegato 1/B "Discariche dismesse – Graduatoria generale per indice di pericolosità";



Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

- Allegato 2 "Siti industriali dismessi";

- Allegato 3 "Siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."

CONSIDERATO nell'Allegato 1/A la discarica in località Feltrino-Castellana, nel Comune di SAN VITO CHIETINO (CH), individuato con codice ARTA CH234402, l'indice di pericolosità è individuato con un punteggio di 93,548 su 100, risultando il quarto più pericoloso nelle Regione Abruzzo;

VISTI i tempi biblici per l'assegnazione delle risorse necessarie da parte della Regione Abruzzo per la bonifica del sito.

CONSTATATO che a confine della discarica in questione si trovano diversi campi coltivati, una falda acquifera, una strada, un metanodotto-

RITENUTO necessario offrire obbligatoria pubblicità ai cittadini sanvitesi e non, riguardanti il pericolo dettato dalla presenza della discarica in località Feltrino-Castellana.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO, LA GIUNTA COMUNALE, IL CONSIGLIO COMUNALE A:

1. Delimitare in maniera precisa e ben visibile l'area della discarica in località Feltrino-Castellana;
2. Installare un'adeguata cartellonista di pericolo e di informazione dell'area contaminata;
3. Spingere la Regione Abruzzo a fornire i fondi necessari alla bonifica dell'area;
4. Riferire al Consiglio comunale in merito ai risultati raggiunti.

In fede

Roberto Nardone

(Si offre la massima collaborazione e disponibilità da parte del gruppo di SVBC nelle varie fasi di questo progetto.)